



**Il torneo Crispiani
protagonista del basket**

a pagina 8

**C'è il Worldwidemusic festival
Arriva la grande musica**

a pagina 8

**Al Lauro Rossi il Teatro ragazzi
e la Stagione concertistica**

a pagina 8

Macerata e i bambini, l'isola che c'è

**Viabilità,
procedono i lavori
per la galleria
passante
Fontescodella**



Procedono a passo spedito i lavori per la realizzazione della galleria passante Fontescodella. Infatti, dopo l'inaugurazione del cantiere nei pressi del Palavirtus, da poco hanno preso il via anche quelli relativi allo scavo vicino al campo di baseball, nelle vicinanze della strada Torregiana.

Come noto, la galleria, sarà lunga 850 metri e congiungerà via dei Velini passando sotto piazza della Vittoria, attraversando perpendicolarmente corso Cavour, poi la zona dell'Istituto statale d'arte, il campo di baseball e la linea ferroviaria, a una profondità di otto metri, per sboccare, infine, a Fontescodella. La ditta Pacchiosi di Sissa (Parma), che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, avrà 612 giorni di tempo per concludere l'opera.

La galleria, il cui costo di realizzazione supera i 14 milioni di euro, rappresenta un tassello fondamentale in quella rete di infrastrutture viarie che la città aspetta da tempo e che le consentirà di migliorare i collegamenti extraurbani, sgravando notevolmente il centro urbano dal traffico di transito intervallo e di collegamento tra i diversi quartieri.

Servizio a pagina 7



Macerata è al diciannovesimo posto in Italia nel rapporto "Ecosistema bambino 2004" reso noto nei mesi scorsi da Legambiente. Un giudizio positivo per l'Amministrazione che ha fortemente voluto la partecipazione attiva dei bambini alla vita della città e ha avviato una serie di iniziative in grado di dare risposte concrete alle loro esigenze.

Frutto della posizione che Macerata ha assunto nella classifica stilata da Legambiente anche i progetti realizzati a cavallo del 2002 - 2003 nel campo

dell'edilizia e del verde pubblico, vedi l'apertura del nuovo asilo nido in via Gasparri, il giardino della scuola materna di Sforzacosta e il nuovo allestimento dei giochi nello spazio adiacente alla chiesa S.S. Sacramento.

Inoltre, con l'avvio dell'anno scolastico, alla luce degli ampi consensi riscossi tra gli insegnanti e gli scolari, sono tornate le attività, già promosse in precedenza, per gli alunni delle scuole materne ed elementari.

Servizio a pagina 2

**Il bilancio
approvato
dal Consiglio
comunale
Investimenti
per 50 milioni
di euro**

Nell'inserto

**Inquinamento,
provvedimenti
per combattere
le polveri sottili**

Servizio a pagina 2

LA QUALITÀ DELL'ARIA IN CITTÀ
L'inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici

Comune di Macerata
21 agosto 2004
venerdì 12 marzo 2004, ore 17.00, sala consiliare del comune di Macerata, piazza della Libertà

Peschi protagonista dell'estate Strade e sosta, ci sono novità

La mostra evento della prossima estate sarà dedicata all'artista maceratese Umberto Peschi su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione "Alberto e Umberto Peschi per le arti visive". Sedi previste per l'esposizione, che verrà inaugurata il 10 luglio, la chiesa di san Paolo e le sale della Pinacoteca comunale.

Nato il 2 luglio del 1912, Umberto Peschi è morto a Macerata all'età di 80 anni il 15 novembre 1992. Nella sua lunga carriera è rimasto sempre legato alla nostra città.

Servizio a pagina 8



**Informazioni, news,
eventi, bandi di gara
e molto di più**

Il Comune in internet è

www.comune.macerata.it



Attenzione puntata su una serie di lavori e progetti futuri cui sta lavorando l'Amministrazione comunale. Si tratta, innanzitutto, di due progetti approvati di recente dal Consiglio comunale concernenti la costruzione di una bretella per collegare la statale 77 alla statale 78 by-passando la frazione di Sforzacosta e la realizzazione di un parcheggio e di un'area destinata a verde pubblico in via Zorli, nel rione Pace. Sempre in area di sosta da segnalare che sono invece ripresi i lavori di installazione degli ascensori del parcheggio Garibaldi.

Servizio a pagina 7

La città fa largo ai bambini

Una città a misura di bambino. Macerata ha colpito nel segno, infatti, grazie alle politiche attuate dal Comune a favore dei cittadini più piccoli, è risultata

I diritti dei bambini sembrano dunque non venire calpestati a Macerata dove certamente possono godere di un patrimonio, sia sul

verde pubblico, vedi l'apertura del nuovo asilo nido in via Gasparri, il giardino della scuola materna di

testi aspetti storici, artistici, culturali e naturalistici della città attraverso l'organizzazione di visite guidate ai musei e di itinerari culturali e "Il mondo salvato dai ragazzini" curata dall'associazione "Arte e Arte" che consiste nell'avviare una serie di laboratori di progettazione e realizzazione di mosaici, lavorazione della carta e della creta e di rappresentazioni sia teatrali sia corali.

Infine, ma non ultimo, c'è anche il Consiglio dei bambini e delle bambine, giunto alla sua terza legislatura. Coordinati dalla cooperativa Archè i componenti del Consiglio, alunni di quarta e quinta elementare rappresentativi di tutti i plessi cittadini, stanno sviluppando una serie di attività ispirate alle iniziative promosse dal Comune di Macerata sul tema della pace e sulla tematica "I giovani e lo



sport" in occasione dell'anno internazionale dello sport proclamato dal ministero dell'Istruzione per il presente anno scolastico. I piccoli consiglieri verranno coinvolti così in incontri con esperti e rappresentanti del mondo sportivo e nella realizzazione di sondaggi sugli interessi e le aspettative degli scolari circa gli impianti e le attrezzature esistenti nel territorio.

Queste nuove attività verranno comunque affiancate dai progetti elaborati prece-

dentemente riguardanti le isole verdi, gli orti botanici, il bibliobus e la riscoperta delle fonti storiche.

Naturalmente soddisfatto l'assessore Michele Lattanzi il quale è fortemente convinto che i traguardi raggiunti debbono essere di stimolo per fare ancora meglio e di più, così come radicata è la certezza che far crescere questo patrimonio è importante e significativo per far diventare i piccoli cittadini di oggi gli adulti coscienti di domani.



essere diciannovesima in Italia nel rapporto "Ecosistema bambino 2004" reso noto nei mesi scorsi da Legambiente. Giunto alla settima edizione, il rapporto ha analizzato dettagliatamente, da una parte la qualità ambientale e dall'altra le forme di partecipazione, i servizi, le iniziative di aggregazione e animazione culturale, le strutture dedicate agli under 14 e, infine, i progetti previsti dalla legge 285/97 per la promozione di politiche a favore dei bambini e degli adolescenti.

Un giudizio "buono" dunque per l'Amministrazione che ha fortemente voluto la partecipazione attiva dei bambini alla vita della città e ha avviato una serie di iniziative in grado di dare risposte concrete alle loro esigenze e ai loro bisogni dimostrando, in questo senso, una forte sensibilità.

Diciannovesima posizione per Macerata nel rapporto di Legambiente per le attenzioni nei confronti dei cittadini più piccoli. Le politiche attuate dal Comune per l'infanzia e l'adolescenza

piano sociale che culturale, davvero importante.

Frutto della posizione che Macerata ha assunto nella classifica stilata da Legambiente anche i progetti realizzati a cavallo del 2002 - 2003 nel campo dell'edilizia e del

Sforzacosta e il nuovo allestimento dei giochi nello spazio adiacente alla chiesa S.S. Sacramento.

Inoltre, con l'avvio dell'anno scolastico, alla luce degli ampi consensi riscossi tra gli insegnanti e gli scolari, sono tornate le attività, già promosse in precedenza, per gli alunni delle scuole materne ed elementari. Ma, rispetto al passato, nel progetto di quest'anno ci sono due novità: si tratta di un laboratorio di animazione e costruzione di burattini attuato dall'associazione Ecate e di un progetto di animazione teatrale dal titolo "Sogni e bi - sogni" curato invece dall'associazione "La filastrocca". Naturalmente ci sono poi le attività già collaudate come quella denominata "I ragazzi incontrano la città" affidata come sempre alla società "Meridiana" il cui obiettivo è far conoscere ai bambini macera-

I disegni sono di Valentina Marcolini, una bambina maceratese di otto anni



Guerra alle polveri sottili Stop alle auto in centro storico

Il Comune ha aderito all'invito della Regione Marche che ha inquadrato Macerata tra le città marchigiane a rischio inquinamento da Pm10. Si sta valutando la possibilità di attuare una serie di ulteriori iniziative

vissime malattie respiratorie". Di fronte a questi dati l'amministrazione comunale di Macerata sta valutando la possibilità di attuare una serie di ulteriori iniziative anti-inquinamento che si

Le polveri sottili Pm10

Cosa sono

Le polveri sottili sono una miscela di particelle solide e liquide sospese in aria aventi dimensioni inferiori a 10 micron (un micron è pari a un millesimo di millimetro). Il PM10 è formato da metalli (piombo, cadmio, zinco, nichel, rame), solfati, nitrati, sabbie, cenere, fibre di amianto e polveri di cemento e carbone.

Come si producono

Le polveri sottili derivano dai processi di trasformazione dell'energia. Le principali attività dell'uomo che le originano sono: emissioni prodotte dal traffico veicolare, impianti termici, impianti industriali. Mentre le cause naturali che concorrono alla loro produzione sono: aerosol marino e biogenico (spore, pollini...), emissioni vulcaniche, incendi boschivi.

Cosa provocano

Le polveri, a causa delle loro dimensioni microscopiche, riescono a depositarsi nei punti più profondi dei polmoni e causano infezioni acute e croniche a carico dell'apparato respiratorio. Inoltre, contengono composti chimici (ad esempio benzopirene) altamente pericolosi per la loro azione cancerogena.

aggiungano alle domeniche senz'auto, da mettere in campo in collegamento con altri comuni del maceratese. Tra queste appunto il traffico a targhe alterne in alcune domeniche e ve-

nerdi, almeno quando le rilevazioni indicano dati allarmanti. "In ogni caso - ha assicurato il vicesindaco, Lorenzo Marconi - il provvedimento riguarderebbe una fascia limitata della città

con un rafforzamento del servizio pubblico e l'accesso garantito ai parcheggi". Nella giornata senz'auto del 4 marzo, inoltre, nel centro storico si è svolto il consueto mercatino dell'antiquariato "Il Barattolo", mentre, sul percorso giardini Diaz - viale Puccinotti sono stati diversi i cittadini che hanno partecipato ad una pattinatura e altrettanti alla "pedalata in città" con itinerario giardini Diaz, viale Trieste, via Trento, viale Martrini della libertà, via Spalato, via Cassiano da Fabriano, via Silone, via Verga, via Roma, corso Cavour e rientro ai giardini Diaz con ristoro gratuito per tutti i partecipanti.

Per l'intera giornata gli autobus sono stati gratuiti ed è stato attivato un servizio di bus navetta, mentre sono rimasti aperti tutti i parcheggi.

I lavori in "pillole"

Ordini del giorno

25 novembre 2003 Succursale Poste n.1 di via Corridoni

25 novembre 2003 Richiesta di costruzione di una strada di accesso ai fabbricati residenziali siti in via Quasimodo n. 1-3-5

25 novembre 2003 Aree di sosta e passaggi pedonali per persone con disabilità

25 novembre 2003 Vittime della strada

25 novembre 2003 Patto per la pace nei territori di Israele e Palestina

12 gennaio 2004 Immigrati: file di persone in attesa all'aperto in piazza della Libertà

Mozioni

12 gennaio 2004 Stagione lirica Sferisterio

19 gennaio 2004 Sicurezza uffici postali



Macerata
Periodico d'informazione del Comune

Direttore

Giorgio Meschini

Direttore Responsabile

Sergio Sparapani

Organizzazione e Redazione

Loretta Bentivoglio

Sede, Direzione e Redazione:

Ufficio Stampa del Comune

Piazza della Libertà, 3

MACERATA

www.comune.macerata.it

ufficiostampa@comune.macerata.it

Le foto pubblicate in questo numero

sono di Carlo Genelli

e dell'archivio servizio Comunicazione.

Impaginazione e stampa:

Tipografia S. Giuseppe srl
Pollenza (MC)

Registrazione Tribunale di Macerata

n. 369 dell'11.10.94

Poste Italiane - Tariffa pagata

pubblicità diretta non indirizzata

DCO/DCI/MC

Aut. n. 101 del 23.10.02

In questo numero del periodico "macerata - Notizie in comune" gli interventi dei capigruppo riguardano la valutazione politica sull'attività dell'Amministrazione comunale.

Alleanza Nazionale

La logica di fare il necessario e non di più, di evitare di scontentare più che preoccuparsi di soddisfare le esigenze della città, di non fare per evitare di poter sbagliare ha portato la giunta Meschini, ad un anno dalla fine del suo mandato, a disattendere la maggior parte delle tante promesse fatte in campagna elettorale e ribadite come programma di coalizione. Il sindaco, nella formulazione degli indirizzi generali di governo, ha utilizzato innumerevoli volte la parola accelerazione per dare l'immagine di attivismo che avrebbe caratterizzato la sua azione. Così, nel documento programmatico del maggio 2000, egli fa riferimento testualmente, solo per fare alcuni esempi, alla necessità di accelerare i lavori per il completamento anticipato del parcheggio di via Paladini, di accelerare l'avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione delle altre tratte del Piano di ricostruzione a partire dall'appalto per la galleria sotto piazza della Vittoria, di realizzare rapidamente la parallela di via dei Velini a partire dall'inizio di via Trento, di avvalersi quanto prima possibile delle potenzialità inespresse dall'area fieristica di Villa Potenza, di promuovere la realizzazione di parcheggio più garage per residenti

nell'area del campo sportivo dei Salesiani, di avviare la procedura per un parcheggio multipiano a servizio del palazzo di giustizia, di dare priorità all'attuazione delle opere di recupero e di restauro del Convitto nazionale, di creare una "eccellenza di immagine di Macerata partendo dal cuore stesso della città, di cui si tratta di esaltare insieme con il patrimonio, la funzione di richiamo anche direzionale che al centro storico compete tradizionalmente". Parole, parole, parole, diceva una vecchia canzone di Mina: non solo impegni su cose nuove da fare non mantenuti, ma anche promesse di accelerazione di cose già iniziate di cui non si è avuto quasi mai riscontro. Una constatazione, questa, che desta preoccupazione perché, ammesso e non concesso che quel poco che la Giunta Meschini sta facendo può essere sufficiente in assenza di problemi legati allo sviluppo, non altrettanto può andar bene in una situazione quale quella che stiamo vivendo a Macerata, una città che al contrario ha bisogno di una forte carica propulsiva per poter svolgere adeguatamente il suo ruolo di capoluogo attraverso iniziative strutturate per settori e coordinate con il territorio.

Pierfrancesco Castiglioni

Comitato Anna Menghi

Che il Comitato Anna Menghi dica che l'Amministrazione comunale di centro sinistra guidata dal Sindaco Meschini dopo quattro anni di governo ha fatto poco o nulla per la nostra città non è una novità, considerato che è stata l'unica forza di opposizione a sostenere fin dall'atto di insediamento di questa amministrazione, che il sindaco Meschini non aveva un vero programma su cui gettare le basi per una reale crescita della città, quanto piuttosto poteva contare solamente sulla divisione dell'opposizione e soprattutto su un centro destra che aveva mandato a casa il "suo" sindaco! Un centro destra per altro, che proprio all'inizio del mandato dell'amministrazione di sinistra continuava in uno scellerato accordo sostenendo addirittura, con tanto di mozione presentata in consiglio comunale, che il Comitato Anna Menghi con la sua opposizione "impediva" all'amministrazione di sinistra di lavorare!!!

In realtà l'amministrazione guidata Meschini si è caratterizzata per un certo attivismo nel settore urbanistico, sfruttando il territorio maceratese fino al midollo per attuare grandi speculazioni edilizie che hanno favorito e favorito solo i privati e non l'intera collettività maceratese. A ben poco o a nulla sono valse le miriadi di

mozioni e ordini del giorno che il Comitato Anna Menghi ha presentato per cercare di calmierare i prezzi, sia degli appartamenti in vendita, che in affitto e per impegnare l'Amministrazione più fattivamente nel rilancio della nostra città cercando di favorire la creazione di posti di lavoro e di raggiungere una migliore qualità della vita. Non sono pure riuscite a scalfire l'inerzia dell'Amministrazione Meschini le molte mozioni del Comitato Anna Menghi per garantire migliori servizi ai cittadini in tutti i settori, cercando nel contempo di contenere la tassazione spesso in mano a quegli Enti, o carrozzoni, che dir si voglia, creati appositamente dai partiti per una sterile spartizione di poltrone, vedi ad esempio Smea e Consnari.

A questo punto spetta solo ai maceratesi decidere se optare per la "tranquillità" dei partiti, che fanno finta solamente in campagna elettorale di essere interessati ai problemi dei cittadini o se dare fiducia invece, a chi tenta di ricostruire quel rilancio di cui Macerata ha pieno diritto e che passa necessariamente attraverso la riappropriazione dei maceratesi della loro Città!

Per ulteriori approfondimenti visita il sito www.comitatoannamenghi.it.

Anna Menghi

Un bilancio in equilibrio tra servizi e investimenti

Il bilancio di previsione 2004 e quello pluriennale 2004/2006 del Comune sono stati approvati dal Consiglio comunale lo scorso 23 febbraio. Occorre inquadrare la manovra di bilancio in un contesto più ampio da cui non si può prescindere: il difficile quadro politico finanziario in cui opera il sistema delle autonomie locali, che quest'anno è caratterizzato da un taglio di risorse superiore all'11% rispetto al 2003.

Malgrado la flessione delle entrate da trasferimenti governativi e l'aumento delle competenze e delle funzioni a carico dei Comuni, frutto della politica del governo centrale di questi ultimi anni, il Comune di Macerata ha messo a punto una manovra finanziaria per 50 milioni di euro mantenendo inalterato, rispetto allo scorso anno, il livello dei servizi al cittadino ed il prelievo tributario. Ciò è stato possibile grazie all'azione di recupero di consistenti risorse con il progetto di equità fiscale portato avanti in questi anni dall'amministrazione comunale, nonché ad una attenta gestione delle uscite che ha portato, coerentemente a quanto avvenuto lo scorso triennio, ad un maggiore livello di efficienza ed economicità della gestione comunale.

Per quanto riguarda la parte corrente il bilancio si caratterizza da un lato per il blocco di tutti i tributi, non essendo previsto alcun aumento di tasse ed imposte. Resteranno invariate anche le aliquote Ici (4,6 per mille per la prima casa e 7 per mille per la seconda ed altri immobili), nonché le detrazioni a favore delle categorie economicamente più deboli. Sul fronte della spesa per i servizi ai cittadini, sono stati privilegiati lo sviluppo dei servizi sociali, scolastici, dello sport e della cul-

Il bilancio in sintesi - parte corrente				
migliaia di euro				
Entrate	2003	%	2004	%
Entrate tributarie	21.994	63%	22.471	67%
Entrate da trasferimenti	7.693	22%	5.265	16%
Entrate extratributarie	3.423	10%	4.323	13%
Oneri di urbanizzazione	1.395	4%	1.395	4%
Avanzo di amministrazione	550	2%	0	0%
	35.055	100%	33.454	100%
Spese	2003	%	2004	%
Spesa per il personale	10.148	29%	10.043	30%
Spesa per beni e servizi	13.983	40%	14.427	43%
Trasferimenti	4.585	13%	4.191	13%
Rate mutui: capitale e interessi	3.563	10%	3.077	9%
Altre spese correnti	2.611	7%	1.716	5%
	34.890	100%	33.454	100%

La tabella mostra la struttura dei bilanci correnti 2003 e 2004 (previsione). Nella parte entrate si nota l'incremento delle entrate tributarie ed extratributarie a scapito delle entrate da trasferimenti: un aumento questo solo tendenziale in quanto non collegato ad alcun incremento di aliquote o tariffe tra i due esercizi. Da notare l'avanzo di amministrazione nel 2003, non ancora presente nell'anno successivo. Sul lato della spesa da notare un complessivo contenimento della stessa.

rispetto al 2000 le risorse per i servizi sociali hanno avuto un incremento del 45%, la cultura dell'8% e lo sport del 7%, mentre per gli altri servizi è stato del 6%. Nel suo complesso, dunque, la spesa comunale subisce quest'anno un lieve incremento non superiore comunque alla spinta inflazionistica, in linea con gli obiettivi del patto di stabilità.

Una particolare attenzione è stata riposta nella parte relativa agli investimenti. Il programma delle opere pubbliche 2004/2006 punta al completamento ed alla realizzazione di opere inserite nel programma amministrativo della Giunta Meschini.

Tra le priorità dell'amministrazione la viabilità dell'ex piano di ricostruzione e quella cittadina: 2,7 milioni di euro nel 2004 destinati alla circolazione stradale ed alle vie del centro storico (piaggia della Torre) e delle frazioni (Sforzacosta) ed altre zone (Cimitero, rione Marche e Giardini Diaz).

E ancora, gli interventi sugli immobili con finanziamenti sulla legge per il terremoto (palazzo Bonaccorsi, palazzo Trevi, Convitto, cimitero monumentale, rotonda viale Puccinotti); le strutture scolastiche, sportive e culturali: la nuova scuola materna delle Vergini, la palestra di Colleverde, la ristrutturazione dell'ex mattatoio, il campo sportivo nella lottizzazione Vergini, l'avvio della realizzazione di una piscina con la collaborazione dell'Università, nonché interventi per il settore abitativo con

il Piano casa, il Peep di Villa Potenza la riqualificazione di via Trento tramite lo strumento della Società di Trasformazione Urbana, l'intervento abitativo dello Iacp nell'ex mattatoio, l'intervento per l'edilizia residenziale universitaria di

Vallebona. Attenzione anche alle attività produttive (il centro Fiere di Villa Potenza con 500 mila euro, il PIP Peschiera e l'intervento di Valleverde) per i quartieri ed il centro storico con interventi per la mobilità e il completamento del piano dei parcheggi.

A questi vanno aggiunti gli investimenti previsti per il 2004 nel settore degli immobili comunali (500 mila euro) nel settore scolastico (2 milioni 810 mila euro) e per l'ampliamento del cimitero (1.500.000 euro). Gli investimenti per la cultura ammontano a 1 milione di euro nel 2004 per la biblioteca e la pina-

oteca e a 350.000 nell'anno successivo per palazzo Buonaccorsi, cui vanno sommati 2 milioni e 200 mila euro per il programma e le iniziative culturali.

La voce

Comunisti Italiani

Con la vittoria delle destre guidate da Berlusconi nel maggio 2001, si è diffuso nel paese un pensiero xenofobo e razzista; un pensiero neo-oscurantista collegato alla più becera tradizione cattolica; un pensiero populista caratterizzato dal rapporto mediatico del leader con gli elettori; un recupero spesso strumentale dell'esperienza fascista teso a rompere la continuità politico-ideale con la Repubblica nata dalla Resistenza. La destra al governo ha cavalcato l'ideologia dell'antipolitica, del dominio dell'economia sulla politica, del privato sul pubblico, della competizione sulla solidarietà, del particolarismo sull'universalismo: ne è derivata una colossale opera

di distruzione del modello di civiltà edificato nell'ultimo mezzo secolo e di costruzione del nuovo modello di civiltà impietosa sulla centralità del ruolo dell'impresa. I guasti prodotti da Berlusconi in 30 mesi stanno divenendo strutturali e il nostro paese vive una crisi senza precedenti nella storia dell'Italia Repubblicana. In un contesto del genere il governo degli Enti Locali diviene una risorsa importantissima per le coalizioni di centro sinistra e l'attuale maggioranza al governo della nostra città rappresenta un esempio di compattezza, propositività ed efficienza. Dopo quasi quattro anni di lavoro, i Comunisti Italiani ritengono di dover esprimere un

giudizio decisamente positivo sull'operato di una amministrazione che ci vede in prima linea nell'intensa opera di riqualificazione complessiva della realtà comunale.

Nonostante gli imponenti tagli imposti dal governo Berlusconi che stanno letteralmente strangolando comuni, province e regioni, il Bilancio appena approvato rappresenta in concreto la filosofia di fondo che ci guida in tutte le nostre scelte: non vi saranno aumenti nella fiscalità comunale ("meno tasse per tutti": noi lo facciamo davvero!) perché cercheremo di aumentare le entrate attraverso la lotta all'evasione mediante il progetto di equità

fiscale; sostegno ai servizi sociali, alla cultura, alle scuole e allo sport (settori realmente qualificanti per un modello di città realmente a misura d'uomo); completamento dei lavori in corso (ricostruzione post-sismica, manutenzioni straordinarie); avvio di altre opere indispensabili (Parco Fontescodella, Palestra Colleverde, Scuola al quartiere Vergini eccetera); avanzamento della grande viabilità (Galleria sotto Piazza della Vittoria). Le promesse di Berlusconi, i fatti del centro sinistra per una città solida, viva e vivibile: la città della pace sociale contro razzisti, xenofobi e distruttori dell'economia e della pubblica moralità.

Alessandro Savi



tura. Le risorse ad essi destinate, infatti, sono incrementate nel 2004 in misura percentuale superiore a quella di tutti gli altri servizi. I dati evidenziano che



Il bilancio in sintesi - entrate correnti

Entrate tributarie	2003	%	2004	%
ICI - Imposta comunale sugli immobili (*)	8.035	37%	7.637	34%
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani (**)	3.948	16%	4.580	20%
Addizionale comunale IRPEF	1.945	9%	2.165	10%
Compartecipazione IRPEF	6.782	31%	6.780	30%
Tassa occupazione suolo pubblico	427	2%	442	2%
Imposta sulla pubblicità	230	1%	253	1%
Diritti pubbliche affissioni	205	1%	231	1%
Altri tributi	422	2%	383	2%
	21.994	100%	22.471	100%

(*) Incluso il recupero tributario su anni precedenti

Entrate da trasferimenti	2003	%	2004	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	3.259	42%	1.561	30%
Trasferimenti correnti dalla Regione	4.114	53%	3.494	66%
Altri trasferimenti correnti	320	4%	210	4%
	7.693	100%	5.265	100%

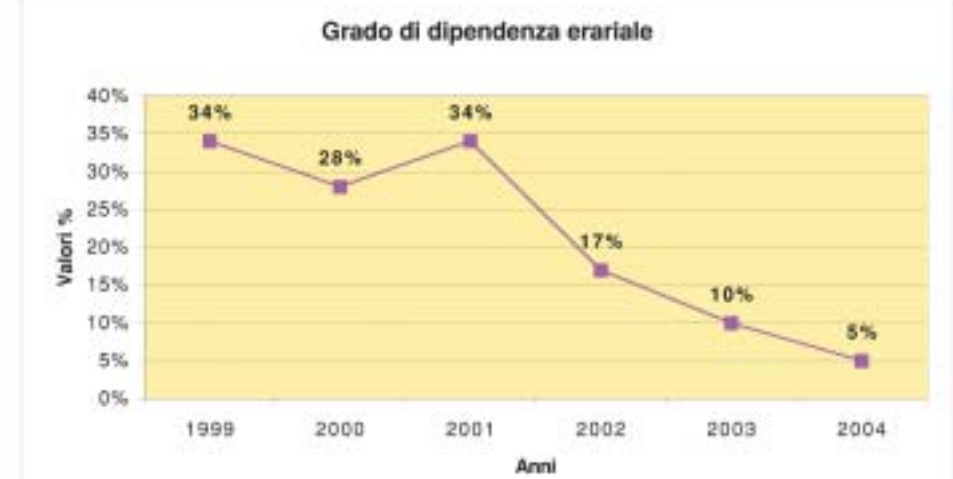
Entrate extratributarie	2003	%	2004	%
Entrate da servizi pubblici	2.404	70%	2.476	57%
Entrate dai beni dell'ente	516	15%	487	11%
Utili netti dalle aziende	250	7%	250	6%
Interessi attivi e altri proventi	253	7%	1.110	26%
	3.423	100%	4.323	100%

Nella presente tabella vengono dettagliate le voci in entrata dei primi tre titoli. Nei titoli I (entrate tributarie) e III (entrate extratributarie) si assiste ad un sostanziale incremento non determinato da modifiche su aliquote e tariffe: in particolare si prevede un maggiore gettito da Tassa Rifiuti grazie al recupero da anni precedenti.



Il bilancio in sintesi - grado di dipendenza dallo Stato

Trasf. correnti dallo Stato	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Entrate correnti	34%	28%	34%	17%	10%	5%



Il grafico evidenzia l'effetto della progressiva contrazione dei trasferimenti erariali sul totale delle risorse correnti. Tale dinamica, a parte il dato straordinario del 2001, è amplificata nel 2004 con un drastico taglio dei trasferimenti in parte compensato dalla Compartecipazione IRPEF, collocata tra le entrate tributarie.

Il bilancio in sintesi - grado di autonomia tributaria

Entrate tributarie	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Entrate correnti	42%	45%	42%	60%	66%	70%



Il grafico mostra la tendenza ad un sempre maggiore peso delle entrate tributarie sul totale delle risorse correnti. Ciò è frutto della progressiva autonomia finanziaria dei Comuni e della costante riduzione dei trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione. Nel 2004 tale dinamica appare consolidarsi.



Il bilancio in sintesi - trasferimenti statali pro capite

Trasf. correnti dallo Stato	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Popolazione	224	201	242	127	78	37

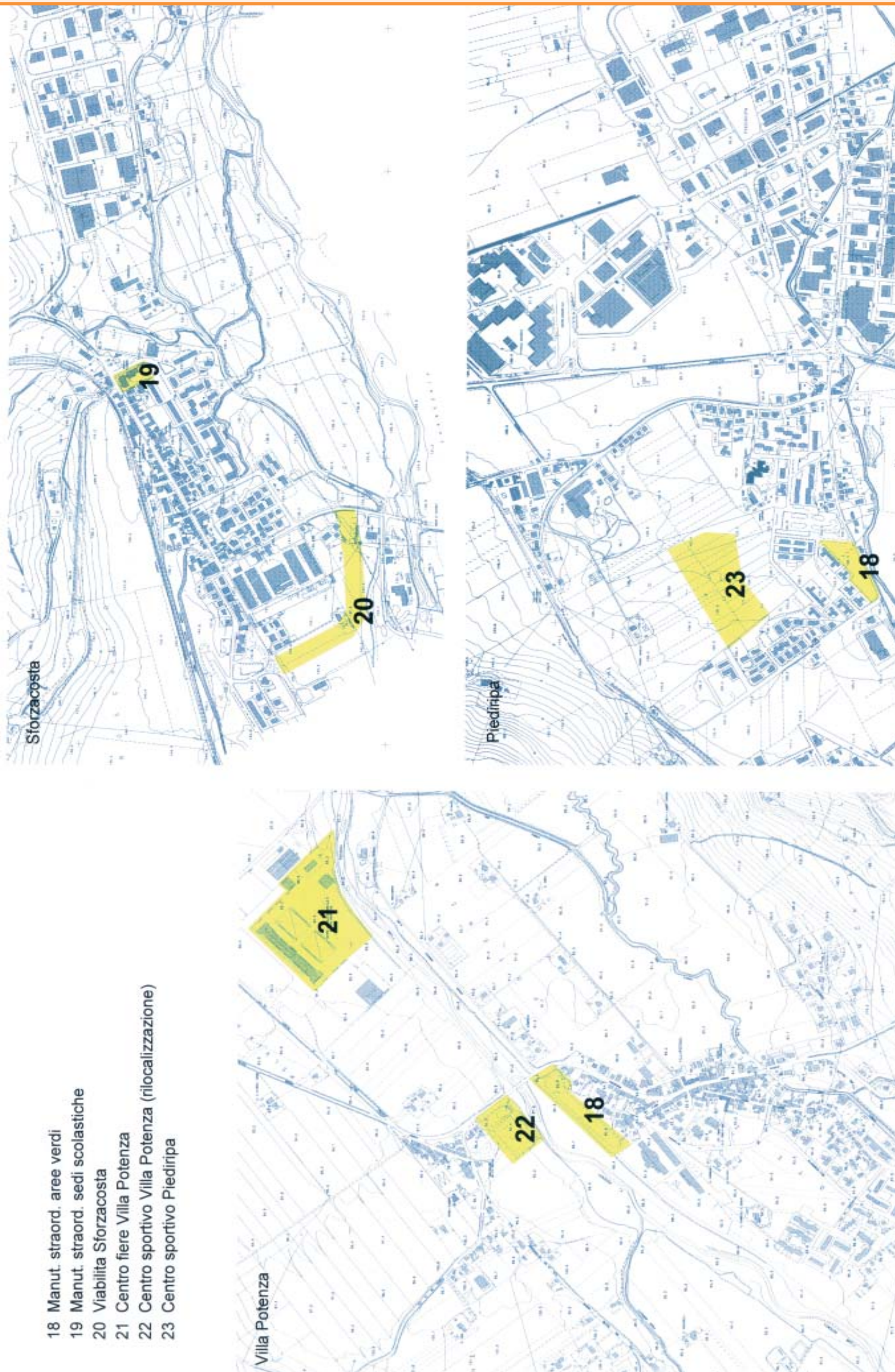


Il grafico mostra la dinamica dei trasferimenti dallo Stato rapportata alla popolazione. Anche in questo caso si nota come la quota di trasferimenti per ciascun cittadino si riduca in misura sensibile.

Il Bilancio in sintesi - localizzazione dei principali investimenti 2004/2006

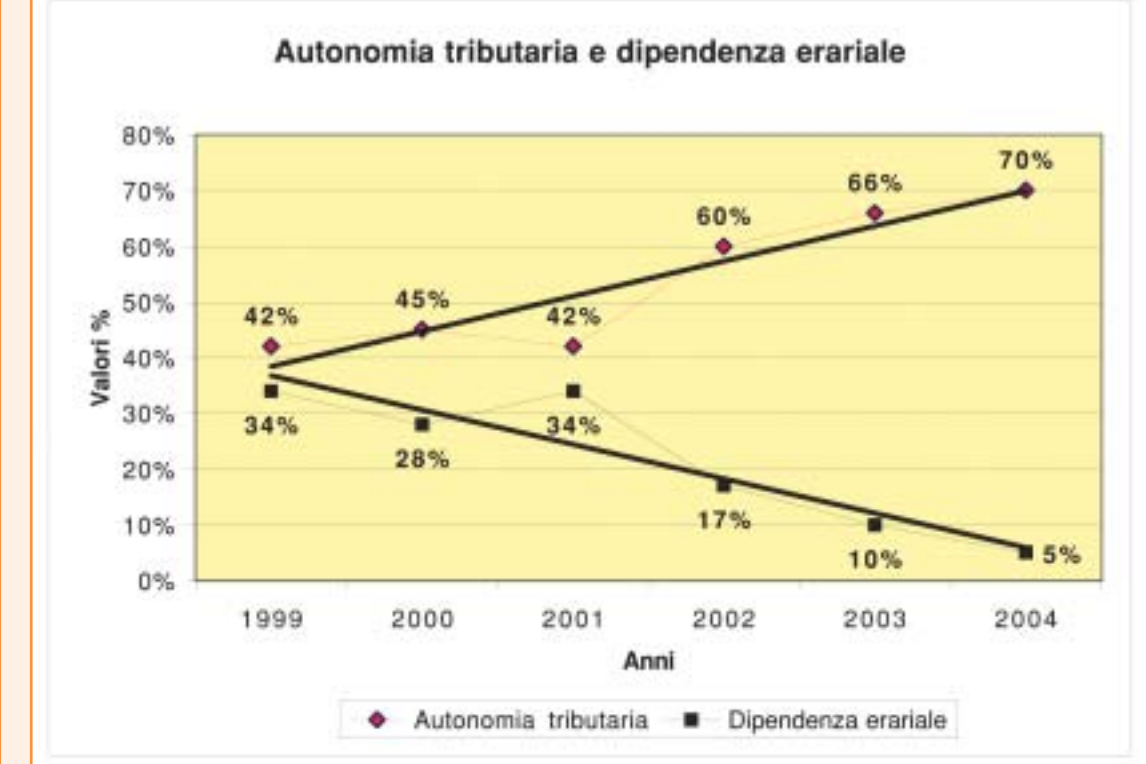
1. Palestra scuola Fratelli Cervi
2. Ampliamento depositi comunali
3. Percorsi Giardini Diaz
4. Palestra scuola IV Novembre
5. Completamento fermata ferroviaria
6. Pinacoteca-Biblioteca
7. Palazzo comunale
8. Piaggia della Torre
9. Allestimento museo palazzo Buonaccorsi
10. Riqualficazione urbana via Zorli
11. Manutenzioni e ampliamento Cimitero
12. Scuola materna ed elementare Vergini
13. Manutenzione edificio ex Gil
14. Marciapiedi via Gincinelli
15. Sottopasso Rione Marche
16. Vie Centro Storico
17. Manut. straord. impianti sportivi
18. Manut. straord. aree verdi
19. Manut. straord. sedi scolastiche

Il Bilancio in sintesi - localizzazione dei principali investimenti 2004/2006



Il bilancio in sintesi - autonomia tributaria e dipendenza erariale

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Entrate tributarie	42%	45%	42%	60%	66%	70%
Entrate correnti	34%	28%	34%	17%	10%	5%
Trasf. correnti dallo Stato						
Entrate correnti						



Il grafico evidenzia l'effetto "forbice" tra autonomia tributaria e dipendenza erariale. L'andamento tendenziale negli anni dei due indicatori è invertito e in qualche misura simmetrico.

Il bilancio in sintesi - spesa corrente per principali servizi

Servizi comunali	2003	%	2004	%
Organi istituzionali	919.508	3%	958.754	3%
Segreteria generale	2.372.847	7%	2.341.344	7%
Servizi sociali	4.469.754	14%	3.920.464	12%
Affari generali e altri servizi generali	2.227.512	7%	2.224.825	7%
C.E.D.	339.432	1%	355.423	1%
Comunicazione	399.352	1%	367.974	1%
Personale	446.731	1%	447.527	1%
Servizi finanziari	1.243.497	4%	1.258.774	4%
Gestione del territorio	609.905	2%	608.989	2%
Servizio smaltimento rifiuti	4.075.302	12%	4.138.891	13%
Ufficio tecnico	1.305.848	4%	1.382.848	4%
Ambiente	999.480	3%	924.638	3%
Servizi demografici	544.057	2%	548.157	2%
Polizia municipale	1.821.912	6%	1.798.272	6%
Attività produttive	682.725	2%	569.247	2%
Sport	901.392	3%	902.471	3%
Scuola e Asili nido	2.693.286	8%	2.734.819	9%
Asili e servizi per l'infanzia	668.007	2%	652.787	2%
Cultura	2.491.548	8%	2.246.417	7%
Viabilità e illuminazione pubblica	2.256.258	7%	2.080.059	7%
Altri servizi	1.139.354	3%	1.115.531	4%
Totale spesa corrente	32.687.587	100%	31.578.211	100%

La tabella mostra la composizione della spesa corrente 2003 e 2004 per servizi comunali. Si noti come i servizi Rifiuti, Viabilità, Sociali, Scuola e Cultura da soli impegnano quasi il 50% dell'intera spesa in Bilancio.



Il bilancio in sintesi: spesa corrente per servizi - Dinamica 2000/2004

Servizi comunali	2000	%	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	differenza 2004/2000	%
servizi sociali	2.711.768	9%	3.540.414	12%	3.702.247	12%	4.469.754	14%	3.920.464	12%	1.208.696	45%
cultura	2.075.424	7%	2.303.470	8%	2.361.337	8%	2.491.548	8%	2.246.417	7%	170.993	8%
sport	845.466	3%	862.232	3%	900.361	3%	901.392	3%	902.471	3%	57.005	7%
altri servizi	23.198.110	80%	23.415.671	78%	23.662.639	77%	24.824.893	76%	24.508.859	75%	1.310.749	6%
Totale spesa corrente	28.830.768	100%	30.121.787	100%	30.626.584	100%	32.687.587	100%	31.578.211	97%	2.747.443	10%

La tabella mostra la dinamica della spesa per i Servizi Sociali, lo Sport e la Cultura. Questi tre servizi presentano, dal 2000 ad oggi, un incremento di risorse maggiore rispetto alla media degli altri servizi, raggiungendo il 45% per il Sociale. Da considerare inoltre la forte componente di investimento dei servizi Cultura e Sport, non rappresentata in questa tabella (interventi presso la Pinacoteca/Biblioteca, Palazzo Buonaccorsi, costruzione e manutenzione di impianti sportivi). Nel suo complesso la spesa corrente del 2004 mostra un incremento del 10% in cinque anni, dall'anno cioè di insediamento dell'attuale amministrazione. Un incremento quindi inferiore al 2% annuo, ben al di sotto dell'inflazione.

Il bilancio in sintesi - servizi sociali: composizione della spesa corrente per interventi

Table with 4 columns: Interventi di spesa, Servizi Sociali 2004 (%), Totale spesa 2004 (%). Rows include Personale, Acquisto di beni, Prestazioni di servizi, etc.

Summary table for Servizi Sociali 2004 showing Interventi (51%) and Intervento 5 (47%) contributions.

La tabella scompone il budget dei servizi sociali tra le principali voci di spesa, rapportandola al totale della spesa corrente del Bilancio 2004.

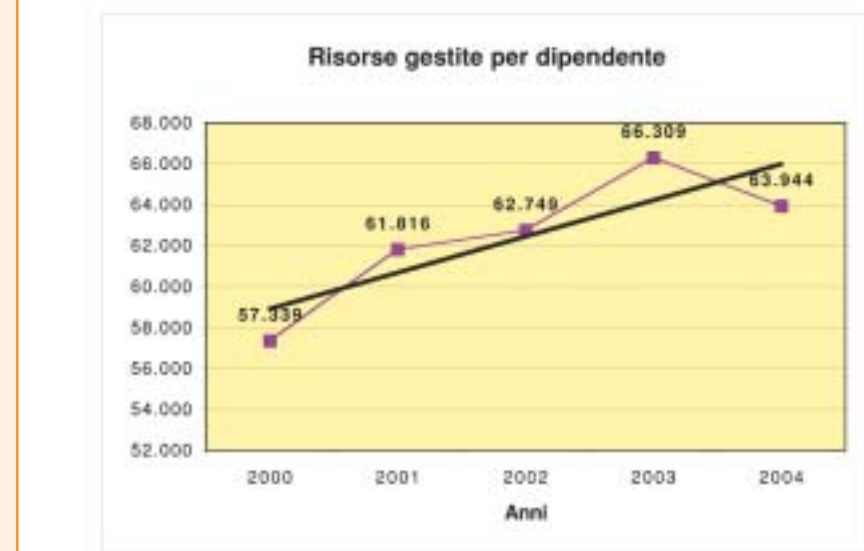
Il bilancio in sintesi - servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti

Table with 5 columns: Servizio, Utenza, Entrate, Spese, % contrib. utenti. Rows include Asti nido, Impianti sportivi, etc.

I servizi a domanda individuale presentano anche nel 2004 un buon grado di copertura delle spese mentre i prezzi dei servizi sono rimasti invariati.

Il bilancio in sintesi - risorse gestite per dipendente

Table with 6 columns: Spesa corr. (netto pers. e int. pass.) dipendenti, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004.



La tendenza riportata nel grafico mostra un incremento delle risorse gestite da ciascun dipendente, evidenziando così un aumento della produttività e dell'efficienza durante l'ultimo quinquennio.

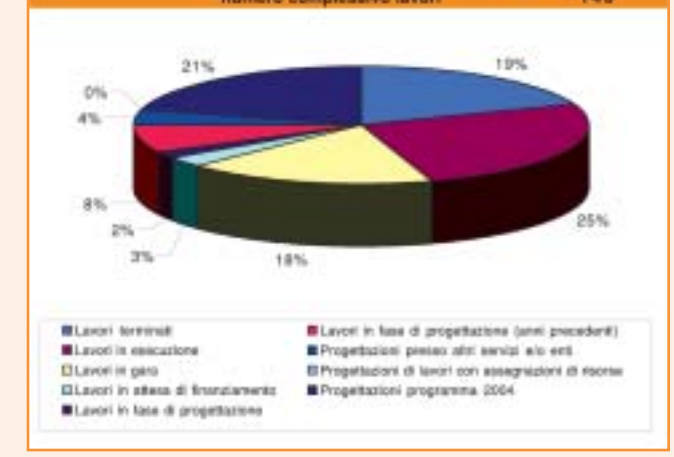
Il bilancio in sintesi - il programma degli investimenti

Large table with 5 columns: Servizio, Descrizione, Fonte di finanz., 2004, 2005, 2006. Rows include Manutenz. strade, Servizi finanziari, etc.



Il bilancio in sintesi - lo stato dei lavori pubblici

Table with 3 columns: Descrizione, Importo, %. Rows include Lavori terminati, Lavori in esecuzione, etc.



Il bilancio in sintesi - le partecipazioni del Comune

Table with 3 columns: Azienda, Associazione o Consorzio, Servizi gestiti o finalità, Quota (%). Rows include APM S.p.A., SMEA S.p.A., CONSMARI, etc.

Democratici di Sinistra

Mi pare utile avvalersi di questo strumento di comunicazione per chiarire ai lettori la pluridiscussa questione del c.d. Quadrilatero.

Teatro Lauro Rossi il 29/6/2002 ed il tracciato dell'intervallina era stato "delineato" dallo studio finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata che prevedeva una lunghezza di 12 chilometri.

quotidianamente dagli esponenti del centro destra come opera storica per Macerata ma, in realtà, approfittando della insufficiente informazione fornita, altro non è che la chiara dimostrazione dell'assoluto disinteresse della Quadrilatero S.p.A., e dunque del Governo, al preminente obiettivo di Macerata ad aver finanziato il completamento della intervallina.

Forza Italia

Con l'ultima sessione di bilancio in Consiglio comunale l'Amministrazione Meschini ha dimostrato ancora una volta l'incapacità di affrontare sul serio i problemi del capoluogo nonché la volontà pervicace di non confrontarsi lealmente con le proposte delle minoranze consiliari e del centrodestra.

esempi si sprecano... La bretella di Villa Potenza chi l'ha vista? (Eppure il sindaco si era assiso e fatto fotografare tutto trionfante su una ruspa...). Anche le opere meno complesse finiscono per prendere... una brutta piega, si guardi alla nuova passeggiata delle mura di viale Puccinotti sulla cui inedita pendenza ancora si attende una spiegazione davvero plausibile e una piena assunzione di responsabilità del Comune.

sinistra interessato solo a dir male del governo Berlusconi e a mettergli i bastoni tra le ruote rischia di perdere o sprecare la grande opportunità della operazione "Quadrilatero" e della "strada per Roma".

I Democratici - Città dell'uomo

1) Per ritardi di progettazione si spendono ora i fondi del terremoto '97 per Convitto e Palazzo Trevi (senza precisa destinazione), i fondi per le mura (1990, recuperati nel 2001); non iniziano ancora i lavori della Biblioteca e per ? della Papalina dal 1996 destinata ad uffici comunali; iniziano ora le strade approvate nel '97 con fondi disponibili dal '98.

parcheggio Paladini è in ritardo di 4 anni; l'ascensore del parcheggio Garibaldi è in sospenso; i debiti del Cemaco restano alti; l'APM non cresce in provincia; il Mercato Ortofrutticolo resta senza prospettive; l'Università compra dove crede e il Comune acconsente; il Centro Storico languo per attività, traffico, sosta, arede.

quella approvate da tempo e non ci sono aree produttive per Villa Potenza; le Casermette rischiano la speculazione dei privati connivente il Comune; Via Trento, imprevedibile a sinistra, è ancora una fossa a destra. Ma la sentinella, come in 'Robin Hood' continua a blaterare: "sono quattro anni di amministrazione e tutto va bene!".

dei capigruppo

I Democratici per la Margherita

Con l'approssimarsi della fine del mandato l'Amministrazione Comunale di Macerata intende completare gli atti di programma in materia Urbanistica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le aree nuove individuate sono contigue alle zone già urbanizzate e rappresentano una prosecuzione dell'abitato, sviluppando una capacità edificatoria valutabile all'incirca in 650.000 mc. oltre ai 90.000 come ampliamento dell'area produttiva di Sforzacosta.

lo Rinaldi, oltre al completamento della zona PEEP di Piedripa e Sforzacosta. Il gruppo consiliare dei Democratici per la Margherita appoggia il "Piano Casa" così come concepito, dichiarandosi fin d'ora aperto a discutere sia in merito alla scelta dei progetti da adottare, sia sulla volumetria edificatoria abitativa da immettere sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo della calmerizzazione dei prezzi degli alloggi.

Macerata la mia città per la Margherita

Abbiamo appena approvato il bilancio 2004 e pluriennale: si tratta del penultimo atto di programmazione dell'attività amministrativa, che consentirà di completare il nostro piano di rilancio della città e di realizzare concretamente, negli ultimi 18 mesi di mandato, gli obiettivi che ci siamo posti.

tributi e tuttavia migliora l'attività dei servizi sociali, culturali, scolastici e sportivi. Permette di realizzare, dopo lunghi anni, le "incomplete" più attese e rende finalmente concreto, con i cantieri già aperti, il disegno di una viabilità che decongestioni il traffico cittadino; intendendo recuperare il nostro patrimonio architettonico; testimonio del nostro mandato non aumenta i

to, dal suo insediamento, un piano di opere pubbliche da 100 milioni di euro. Senza dimenticare gli alloggi economici del Peep di Villa Potenza, l'edilizia convenzionata e la riqualificazione nei quartieri del Piano Casa e l'attenzione allo sviluppo dell'imprenditoria e dell'occupazione del Piano Insediamenti Produttivi di Piedripa.

I Popolari per la Margherita

Rilanciare la città è l'obiettivo dell'Amministrazione Meschini che possiamo considerare raggiunto. Tutti gli indicatori dimostrano che è ripartito il motore dello sviluppo. Macerata ha ricominciato a crescere in abitanti, occupati, attività economiche e qualità della vita. Il decollo è avvenuto, ora però bisogna volare. Perché la crescita non sia effimera è necessaria la realizzazione degli obiettivi

strutturali sui quali l'Amministrazione sta lavorando. Essi richiedono tempo, ma sono la vera garanzia di uno sviluppo durevole e di qualità. Sarà possibile consolidare la crescita della città nonostante la recessione economica e la crisi che investe la nostra industria locale? Come vincere la crisi è oggi la vera sfida. I cittadini apprezzano, dopo il naufragio precedente, la stabilità dell'Amministrazione che ha per-

messo di affrontare i problemi di fondo di Macerata, lasciando alle spalle litigiosità e vuoti di governo. Inoltre, ricercando la collaborazione di tutti, il sindaco Meschini ha favorito e richiamato su Macerata il massimo delle risorse e delle iniziative. I lavori pubblici e privati sono quasi triplicati nell'ultimo triennio. Certo è l'edilizia, con il suo indotto a riproporsi come forza trainante della crescita. Ma anche il terziario e i

servizi hanno evidenziato consolidamento ed espansione. Penso all'Università, all'Accademia, all'Azienda sanitaria, alla rete commerciale e allo sviluppo delle imprese informatiche e finanziarie. La grande rete viaria in costruzione, che attraversa la città in galleria e passa all'esterno delle frazioni, ridarà respiro alla città, esaltando la sua vocazione di capoluogo, baricentro nella città diffusa della media

valle del Chienti e del Potenza. I nuovi parcheggi intorno al centro storico dovrebbero accrescere l'accessibilità. Il ritorno in centro dell'Accademia, della Camera di commercio, di uffici provinciali nell'ex palazzo degli Studi, di musei e biblioteche, nei restaurati palazzi Buonaccorsi, ex carceri, Trevi, Senigallia e Lucangeli saranno un'iniezione ulteriore di vitalità. Gli interventi urgenti di nuove case

popolari ed aree produttive (ex mattatoio, Collevario, Peschiera) cedono ormai il passo all'attuazione dei più ambiziosi e consistenti programmi di edilizia popolare a Villa Potenza, di insediamenti industriali a Piediripa e commerciali a Sforzacosta e Villa Potenza. Macerata, centro direzionale e di servizi, tenta di lanciare insomma anche la sua vocazione turistica e industriale. **Adriano Ciaffi**

Partito Popolare Europeo

Carissimi cittadini maceratesi, il nostro Comune è composto da 40 consiglieri i quali dovrebbero rappresentare le varie indicazioni politiche presenti sulla città. Purtroppo c'è molta confusione; dopo i processi dell'on. Antonio Di Pietro (tangentopoli) non esistono più in Italia i partiti tradizionali come quello Repubblicano, Socialista, Liberale, Socialdemo-

cratico e la Democrazia cristiana, trasformati nel nostro capoluogo in ben 14 gruppi che elenco per far comprendere meglio quanto sia difficile nell'assise cittadina costruire un dialogo veloce e concreto nei vari punti messi in discussione durante il Consiglio comunale: Marco Blunno di Macerata la mia città per la Margherita, Romano Carancini

dei Democratici di sinistra, Luigi Carelli de I Democratici per la Margherita, Pierfrancesco Castiglioni di Alleanza nazionale, Adriano Ciaffi de I Popolari per la Margherita, Fabrizio Giustozzi del Partito della Rifondazione comunista, Bruno Mandrelli dei Socialisti democratici italiani, Gian Mario Maulo de I Democratici Città dell'uomo,

Anna Menghi del Comitato Anna Menghi, Giovanni Picchio del Cdu-Ced, Uliano Salvatori di Forza Italia, Alessandro Savi del Partito dei Comunisti italiani, Ivano Tacconi del Partito popolare europeo, Vitaliana Viteletti del gruppo misto. Inoltre, ci sono anche due ex sindaci che molto spesso, nel corso del dibattito, rammentano il loro passato di

amministratori. In questo numero di "Macerata - notizie in comune" dobbiamo discutere e portare alla vostra attenzione una valutazione politica sull'attività dell'Amministrazione comunale: ritengo che tale compito possa essere richiesto alle categorie che operano nella città, unico termometro di valutazione e non a tutti questi gruppi, anche se sono espressione elettorale, **Ivano Tacconi**

non riusciranno mai a dare risposta veritiera e giusta. Il sottoscritto, anche se in minoranza, ha votato a favore del bilancio dove erano molte mie mozioni votate all'unanimità durante l'anno, questo mio responsabilizzarsi ha innervosito i responsabili della maggioranza i quali non si sono neppure degnati di dirmi un grazie.

Rifondazione Comunista - Sinistra Europea

È difficile sintetizzare in poche battute l'attività dell'amministrazione comunale di Macerata: cercherò di dare delle coordinate politiche al mio intervento. Questa amministrazione che vede l'apporto importante del partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea, si è qualificata per quanto riguarda la partita dei servizi.

Nella nostra città i servizi sociali, quelli culturali, quelli sportivi ecc. sono cresciuti significativamente. Oggi governare una città è molto più impegnativo del passato; i fondi che ci arrivano dal governo sono sempre meno (altro che federalismo), le esigenze dei cittadini sono sempre più alte, anche perché la nostra città ha una media età relativamente alta e questo comporta bisogni sempre

diversi. Il partito riconosce a Meschini e alla sua giunta capacità di ascolto. Ci piace sottolineare come in alcuni ambiti siano stati effettuati dei significativi passi in avanti in questi anni: nella cultura si sono sperimentate forme di partecipazione alle attività, con un grandissimo coinvolgimento del mondo associativo. Per quanto riguarda le politiche giovanili oggi

abbiamo un ufficio Informagiovani sempre più frequentato soprattutto da chi cerca risposte diversificate. Nei quartieri la giunta è intervenuta soprattutto per risolvere le problematiche dei cittadini, per esempio molti sono gli impianti sportivi di quartiere che hanno visto una sistemazione spesso e volentieri anche con l'aiuto delle società sportive.

Macerata ha una protezione sociale alta grazie all'attività svolta dall'amministrazione. Inoltre da un po' di anni a questa parte esiste un rapporto di cooperazione internazionale tra la nostra città e diversi altri paesi al mondo. Il progetto "Città per la pace" prosegue coinvolgendo tantissime scuole locali. Concludiamo dicendo ai nostri cittadini che in consiglio

comunale è stata approvata una mozione riguardante il ritiro delle truppe italiane in Iraq grazie alle forze della sinistra alternativa (ovviamente anche il Prc) e importanti componenti della Margherita e con il voto qualificante del sindaco di Macerata. Tutto ciò ci pare estremamente importante. **Fabrizio Giustozzi**

Socialisti Democratici Italiani

Manca poco più di un anno dall'appuntamento elettorale che porterà al rinnovo del consiglio comunale di Macerata ed all'elezione diretta del Sindaco: quale il giudizio sull'azione amministrativa e sulla maggioranza politica che sta governando la città? Le luci prevalgono nettamente sulle ombre. La prima riflessione che intendo sottoporre ai cittadini è quella relativa all'alto tasso di riformismo dello schieramento di centro sinistra uscito vincente dalla competizione del 2000; un quadro politicamente composito ma che ha saputo trovare una sostanziale unità sulle cose

da fare, distinguendo nettamente tra aspirazioni ideali di ampia portata - che vedono ancora talune storiche ed antistoriche diversità - ed un impegno quotidiano fatto di rispetto per gli elettori e per gli impegni assunti, taluni concretizzati altri da portare a compimento. La seconda riflessione riguarda uno stile di governo, pacato, non rissoso, che sicuramente è in sintonia profonda con lo spirito civile della nostra città, un agglomerato di storia e cultura che mal sopporta la politica gridata o degli effetti speciali. La terza riflessione, riterrei obiettiva, concerne il livello della qualità

della vita, certamente non peggiorato in questi quattro anni e non è cosa da poco. Ma tutto questo, naturalmente, non basta. Accanto alle realizzazioni ed alle opere programmate, accanto ad una sostanziale tenuta del bilancio comunale sia pur in presenza di una situazione ormai strutturale di contenimento delle erogazioni statali e regionali, a latere del mantenimento di standard qualitativamente rilevanti nei comparti sociali e culturali, di interventi dinamici nel settore del sostegno alle attività produttive, alcuni nodi irrisolti attendono di essere sciolti, preliminarmente nel

metodo di analisi e nella proposta di soluzione. Macerata ancora oggi soffre troppo per la complessiva situazione di traffico e parcheggi e vi sarà bisogno di un approccio al problema non ideologico, più elastico rispetto al passato, non essendo più tempo di veti o tabù. I cittadini hanno occhi per guardare e vedono che talune ormai incomprensibili, aprioristiche prese di posizione sono obiettivamente anti storiche, inutili per un sereno e condiviso sviluppo dei servizi cittadini. Non è ancora perfettamente messo a punto lo scambio sinergico tra istituzione comune e società partec-

ipate: privatizzazione non è sinonimo di estraneità ed il consiglio comunale dovrà più e meglio indirizzare e controllare le attività a molteplici titoli poste in essere da Apm, Smea, società e consorzi vari. Taluni rami secchi in questo settore andranno ineludibilmente tagliati non essendo ipotizzabile un continuo drenaggio di risorse obiettivamente incapace di sortire alcun effetto positivo. Su tutto ciò - e su tante altre cose, ovviamente - si è già aperto un confronto serio all'interno del consiglio comunale e sarà utile presentare proposte concrete alla città. Se tali proposte saranno

chiarie e motivate, ben collegate ai positivi risultati ottenuti sino ad oggi, vi è la ragionevole aspettativa che l'attuale maggioranza politica sarà agevolmente in grado di superare la prova elettorale che l'attende ed essere confermata al governo della città per altri cinque anni. Il tempo necessario per portare a termine il lavoro impostato e per riacquistare quel senso, quella dimensione dell'essere capoluogo di provincia che, tra l'altro, vuole anche dire porsi al servizio non solo dei propri cittadini ma dell'intera collettività provinciale. **Buno Mandrelli**

Udc

L'Udc intende giudicare politicamente ed operativamente l'attività dell'attuale Amministrazione Comunale.

Dal primo punto di vista si può definire che è un'Amministrazione apatica, infatti, ha scelto di non creare dissidi tra i cittadini e di assecondare, in alcuni casi, le richieste di qualcuno, come il traffico (a tal proposito è possibile "godere" della cosiddetta fantasia creativa sperimentata in via Spalato, via Roma, via dei Velini, le rotatorie di Collevario e via Bramante, passeggiata viale Puccinotti, parcheggio Sasso d'Italia) e il verde, completamente abban-

donato e privo di manutenzione. Il tutto è facilitato da un'opposizione che a livello di coalizione è ormai da troppo tempo che non trova coesione.

Dal secondo punto di vista, si può definire che è un'Amministrazione inconcludente, infatti, rispetto al programma elettorale di quattro anni fa, solo il 10-15% degli impegni sono stati concretizzati, restano, infatti, sulla carta i progetti più importanti come, la riqualificazione dell'area dell'ex Mattatoio, il centro agro-commerciale di Villa Potenza (relativa viabilità), la riqualificazione del centro storico, il Piano

casa, il Museo diffuso, i parchi fluviali, il parco archeologico di Villa Potenza, il Parco di Fonte Scodella, la viabilità generale, l'Acquedotto del Nera, la Torre civica, l'ex Foro Boario di piazza Pizzarello, opere che accumulano forti ritardi nei tempi attuativi come il parcheggio di via Paladini, il parcheggio Garibaldi, la S.T.U. di via Trento, ecc.

Nulla per le frazioni, abbandonate a se stesse. In sostanza, un giudizio politico ed operativo non può che essere negativo per mancanza di capacità propositiva e realizzativa. **Giovanni Picchio**

I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Commissione 1*
Affari istituzionali
Adriano Ciaffi
Mario Crucianelli
Bruno Mandrelli
Anna Menghi - Presidente
Ovidio Monaco
Luciano Pantanetti - Vice Presidente
Barbara Poggiani
Riccardo Sacchi
Marco Torregrossa
Vitaliana Viteletti

Commissione 2*
Programmazione Economica
Arrigo Antolini
Enrico Benedetto
Luciano Borgiani
Romano Carancini
Pierfrancesco Castiglioni - Vice Presidente
Giampiero Damiano - Presidente
Romano Mari
Gian Mario Maulo
Andrea Salvucci
Luciano Sgalla

Commissione 3*
Ambiente e territorio
Massimo Bertola
Marco Blunno
Silvana Calvigioni
Alferio Canesin
Luigi Carelli
Paolo Evangelisti - Presidente
Maurizio Fattori
Fabrizio Giustozzi
Placido Munafò
Giovanni Picchio - Vice Presidente

Commissione 4*
Servizi sociali e Cultura
Carlo Babini - Vice Presidente
Irma Berdini
Alessandro Bertazzoni
Gabrio Fioretti
Daniela Meschini
Ulterio Orzi
Uliano Salvatori
Alessandro Savi
Ivano Tacconi
Vittorio Zazzaretta - Presidente

Galleria Fontescodella Inaugurato il cantiere

Proseguono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione della galleria passante Fontescodella sia sul fronte nord, nei pressi del Palavirtus, che sul lato opposto, ovvero vicino al campo di baseball nelle adiacenze della strada Torregiana, dove da poco hanno preso il via le prime operazioni di consolidamento prope-



deutiche allo scavo. L'inaugurazione del cantiere è avvenuta nel gennaio scorso con una cerimonia ufficiale promossa dall'Amministrazione alla quale hanno partecipato molte autorità e addetti ai lavori. Una data storica quella del 24 gennaio, come sottolineato dal sindaco Giorgio Meschini, perché ha segnato la fine di un iter burocratico piuttosto complesso da tempo avviato per la realizzazione di una delle più rilevanti

opere infrastrutturali in città che permetterà di migliorare la viabilità, alleggerendo in maniera sensibile il traffico veicolare

Un'opera storica per la città che verrà realizzata a sessanta metri di profondità. Il tunnel collegherà via dei Velini alla zona del Palasport

all'interno di Macerata.

Si tratta di una galleria di 850 metri, per un importo di oltre 14 milioni di euro, che



congiungerà via dei Velini passando sotto piazza della Vittoria, attraversando perpendicolarmente corso Cavour, poi la zona dell'Istituto statale d'arte, il campo di baseball e la linea ferroviaria, per sboccare, infine, a Fontescodella. La ditta Paccioschi di Sissa (Parma), che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, avrà 612 giorni di tempo per concludere l'opera.

Il tunnel verrà costruito a circa sessanta metri di profon-

dità e sarà dotato di impianti di sicurezza con telecamere, punti Sos e camera collegate con l'esterno in caso di incendio.

La galleria rappresenta un tassello fondamentale in quella rete di infrastrutture varie che la città aspetta da tempo e che le consentirà di migliorare i collegamenti extraurbani, sgravando notevolmente il centro urbano dal traffico di transito intervallivo e di collegamento tra i diversi quartieri.

Sì ai progetti per il by pass di Sforzacosta, per posti auto e verde pubblico in via Zorli



Viabilità e parcheggi sono ancora una volta al centro dell'attività dell'Amministrazione comunale grazie a due progetti approvati recentemente dal Consiglio comunale.

Il primo riguarda la realizzazione di una bretella per collegare la statale 77 alla statale 78 by-passando la frazione, liberandola in questo modo dal traffico veicolare molto sostenuto che attualmente attraversa anche le vie residenziali di Sforzacosta, ovvero via Natali e Liviabella. Si tratta del primo stralcio di un progetto che dovrebbe poi proseguire con un ulteriore tracciato fino alla strada carrareccia che il Comune ha chiesto di inserire nell'operazione della Quadrilatero spa. Il progetto, il cui costo si aggira intorno agli 800 mila euro, supera la soluzione individuata precedentemente, ovvero quella di realizzare una rotatoria all'incrocio tra le due strade, proprio nel centro di Sforzacosta che avrebbe comportato costi ingenti ed anche l'abbattimento di un fabbricato.

Passando alla sosta invece, l'altro progetto concerne la realizzazione di un parcheggio e di un'area destinata a verde pubblico che sorgerà in via Zorli, nel rione Pace. Un'iniziativa particolarmente importante per questa zona della città che ha visto un'edificazione notevole diversi decenni fa non accompagnata da adeguati servizi per i residenti. Si tratta di un intervento da cui si parla da tempo, ma che problemi relativi all'espropriazione delle aree di proprietà privata, hanno reso difficoltosa al punto che l'Amministrazione ha deciso di dare corso intanto alla realizzazione del parcheggio e del verde pubblico.

Ascensori park Garibaldi Prosegue la realizzazione

Dopo una fase di stallo sono ripresi i lavori, per una spesa che si aggira intorno ai 300 mila euro, per la realizzazione degli ascensori che collegheranno il parcheggio Garibaldi con viale Leopardi all'altezza dell'ex Standa.

L'Apr, infatti, sta procedendo all'installazione della carpenteria metallica dei due impianti di risalita olio-dinamici, dopo di che si dovrà passare al collaudo della struttura la cui pratica è stata già avviata presso gli uffici preposti.

Una volta ultimata questa fase si passerà al completamen-



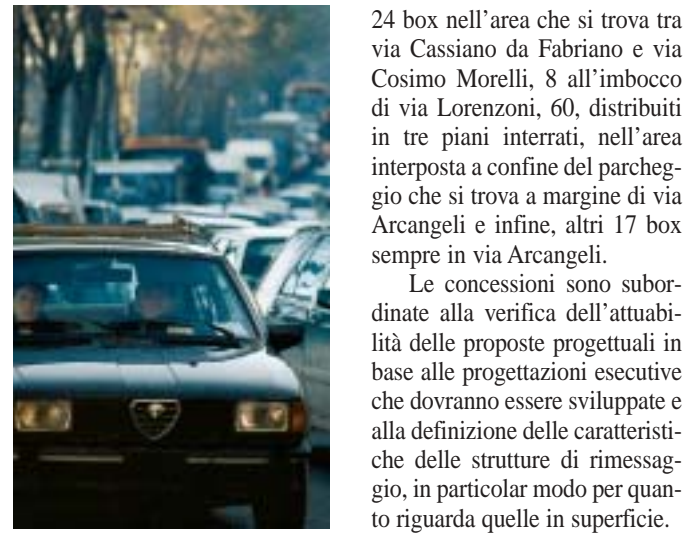
to della parte funzionale, ovvero all'illuminazione e alla realizzazione del percorso pedonale con la pavimentazione dei diversi gradini di collegamento.

Con l'attracco meccanizzato ai clienti del parcheggio verrà risparmiata la fatica di dover salire a piedi la rampa di scale che da sul viale. Inoltre, con gli ascensori si potranno risolvere anche i problemi di chi trasporta carichi di un certo peso, per esempio di una mamma con la carrozzina, o delle persone non deambulanti che vorrebbero usufruire dell'area di sosta.

Presto in città arriveranno centonove box e parcheggi

Sono quattro le ditte individuate dall'Amministrazione comunale, in seguito al bando emesso, per la realizzazione di box auto e parcheggi in diverse zone della città. Il bando prevedeva la concessione in diritto di superficie e a titolo gratuito, di aree comunali e private, individuate dal Programma urbano dei parcheggi (Pup), a soggetti che si fossero proposti come attuatori.

L'esito della procedura a evidenza pubblica è stato oggetto di una delibera di Giunta dove viene anche stabilito che in totale i posti auto da realizzare sono 109 e risultano così suddivisi:



24 box nell'area che si trova tra via Cassiano da Fabriano e via Cosimo Morelli, 8 all'imbocco di via Lorenzoni, 60, distribuiti in tre piani interrati, nell'area interposta a confine del parcheggio che si trova a margine di via Arcangeli e infine, altri 17 box sempre in via Arcangeli.

Le concessioni sono subordinate alla verifica dell'attuabilità delle proposte progettuali in base alle progettazioni esecutive che dovranno essere sviluppate e alla definizione delle caratteristiche delle strutture di rimessaggio, in particolar modo per quanto riguarda quelle in superficie.

È in costante evoluzione il processo di ammodernamento della città: nel sito www.comune.macerata.it è stata inserita una nuova rubrica, "Lavori in corso", dove i cittadini possono consultare gli aggiornamenti sullo stato delle opere in fase di realizzazione.

Ammonta a più di 34.715.000 euro l'importo totale dei progetti di sistemazione, restauro e ripristino di diverse zone di Macerata e di realizzazione di opere varie. Undici infatti i principali cantieri aperti, grazie agli sforzi congiunti dell'Amministrazione comunale e di enti pubblici e privati, oltre ai fondi erogati dalla legge 61/98 sul terremoto del '97. Di seguito ne riportiamo i dati salienti.

I "lavori in corso" visibili sul sito internet

Palazzo Buonaccorsi

Entro luglio di quest'anno è previsto il termine dei lavori di restauro e miglioramento sismico, cominciati a marzo del 2002 con uno stanziamento di circa 8.367.000 €, della sede della Pinacoteca e del Museo della carrozza.

Convitto nazionale

Anche qui gli stessi interventi dell'edificio precedente, iniziati lo scorso ottobre, per un importo di poco più di 5.009.000 euro. I lavori si protrarranno fino all'estate del 2006.

Arena Sferisterio

Da due mesi e fino alla fine

di aprile operai e tecnici sono impegnati nel consolidamento del muro di retropalco e dei contrafforti e nella sostituzione della passerella di servizio sul muro di coronamento del palcoscenico. La spesa ammonta a 336.000 €.

Mura urbane

È in dirittura d'arrivo il processo di ricostruzione dei tratti di muratura più dissestati attraverso la sostituzione di tutti i laterizi deteriorati e degli scarichi degli immobili soprastanti. Il progetto ha un costo di circa 1.550.000 euro.

Palazzo Trevi Senigallia

Sono trascorsi dieci mesi

dall'inizio dei lavori di consolidamento statico di tutta la struttura, compresa la demolizione e ricostruzione del tetto. Alla fine di ottobre, dopo un investimento di quasi 1.387.000 €, si insedieranno diversi uffici comunali.

Plesso scolastico Fratelli Cervi

Per la scuola materna ed elementare sono stati spesi 176.000 euro nel progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e di rimozione delle barriere architettoniche. La fine dei lavori, intrapresi a settembre, è prevista tra un mese.

Largo Pascoli

Quasi 155.000 € sono stati stanziati, da settembre, per la

costruzione di un nuovo campo polivalente, l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione e la posa in opera di panchine e nuovi giochi per bambini. I lavori termineranno a fine febbraio.

Civico cimitero

Qui si sono resi necessari interventi di ripristino, recupero e restauro delle strutture e di realizzazione di nuovi impianti, a fronte di una spesa di oltre 955.000 euro. A breve la consegna dei lavori, cominciati un anno fa.

Scuola Dante Alighieri

Risale a fine giugno 2002 l'inizio della riparazione dei danni del terremoto del '97 e

dell'opera di messa a norma dell'edificio: i risultati si potranno osservare all'inizio di questa estate. Più di 696.000 € la spesa.

Opere viarie

Dopo l'avvio, a ottobre, dell'Intervento 4 dell'ex Piano di ricostruzione via dei Velini - Montanello (che vede lo stanziamento di 2.085.000 €), sabato scorso è stato inaugurato il cantiere della galleria passante Fontescodella, che richiederà due anni di lavori e 14 milioni di euro.

Chi volesse maggiori informazioni può telefonare allo 0733.2561 (dalle 8.30 alle 13.45) o spedire un'e-mail all'indirizzo lavoripubblici@comune.macerata.it.

La mostra evento dell'estate sarà dedicata a Umberto Peschi

Sarà dedicata allo scultore maceratese Umberto Peschi la mostra evento dell'estate 2004. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione "Alberto e Umberto Peschi per le arti visive" fondata dagli amici dell'indimenticato maestro maceratese, sarà curata dalla Pinacoteca comunale. Sedi previste la chiesa di san Paolo e le sale della Pinacoteca, con inaugurazione il 10 luglio 2004.

"Umberto Peschi, opere dal 1936 al 1992" è il titolo della mostra dedicata ad un grande artista italiano che ha avuto un ruolo essenziale nella vicenda del Secondo futurismo e che, con le successive esperienze, ha sviluppato una personalità artistica di assoluto interesse rappresentando un punto di riferimento per tutta la seconda metà del secolo. La

Le opere dell'indimenticato maestro maceratese del Secondo futurismo verranno allestite nella chiesa di san Paolo e nelle sale della Pinacoteca a partire dal mese di luglio

mostra non intende semplicemente celebrare l'artista nella sua città, ma metterla a fuoco



l'intera opera in modo esauriente, attraverso il contributo di studiosi e specialisti di rile-

vo nazionale. A tal fine sarà prezioso il lavoro di ricerca e di catalogazione già svolto dal critico Lucio del Gobbo, su iniziativa della stessa associazione culturale e degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia. Questa attenta ricognizione, particolarmente laboriosa perché numerosissime sono le opere conservate da privati, è stata riprodotta su un cd presentato lo scorso anno. Quanti avessero opere di Peschi non ancora censite sono invitati pertanto a segnalarle alla Pinacoteca comunale.

Nato il 2 luglio del 1912, Umberto Peschi è morto a Macerata all'età di 80 anni il 15 novembre 1992. Nella sua lunga carriera è rimasto sempre legato alla nostra città dove ha operato con modestia e grande disponibilità, doti che hanno sempre contraddistinto la sua figura di uomo e di artista.

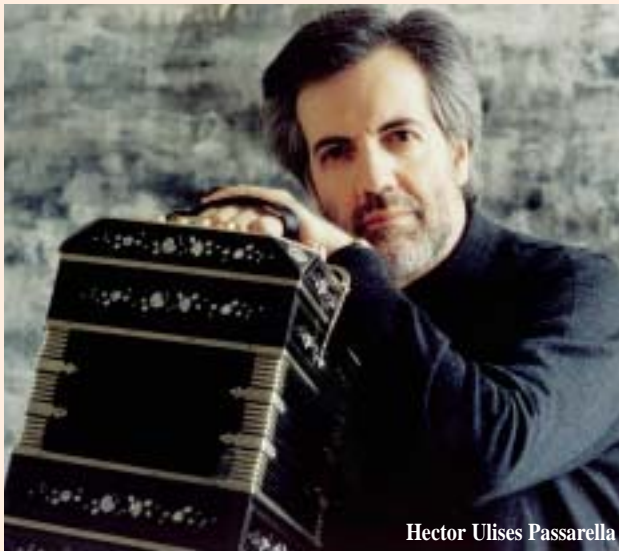
Ha preso il via la terza edizione del "Worldwidemusic festival"

È tornato per il terzo anno consecutivo il Worldwidemusic festival e in questa nuova edizione propone concerti - incontro con importanti rappresentanti della musica internazionale. Il primo appuntamento della stagione 2004 è stato con la cantante brasiliana Virginia Rodrigues, scoperta e promossa da Caetano Veloso, che con la sua voce portENTOSA di puro contralto ha portato sul palcoscenico del teatro Lauro Rossi atmosfere sacre e rarefatte, miste ai ritmi percussivi della magica Bahia. Il suo debutto discografico "Sol negro", un mix di influenze portoghesi, africane e roots samba, ha riscosso consensi in tutto il mondo accreditandola come la nuova voce della musica brasiliana.

Altra occasione impeditibile del festival, soprattutto per chi ama il tango, sarà il concerto di uno dei maggiori virtuosi del bandoneon, Hector Ulises Passarella che si esibirà il prossimo 17 aprile. Il musicista uruguayano, presenterà in anteprima al Lauro Rossi, il nuovo lavoro discografico dal titolo "Mas Allá del Tango". Reso noto al grande pubblico per la sua collaborazione alla colonna sonora del film "Il postino" con Massimo Troisi, Passarella raccoglie da anni successi nei teatri di tutto il mondo ed è considerato, per la sua capacità di fondere la musica tradizionale tanghera con innovazioni contemporanee, uno degli eredi più accreditati di Astor Piazzola.

Infine, per la giornata del primo maggio, il Worldwidemusic festival propone un concerto in piazza della Libertà con la Fanfara Tirana.

Dotata di energia prorompente, la sfrenata banda balcanica, composta da ottoni e percussioni proporrà le sue allegre atmosfere sviluppate nelle feste nuziali con le quali sta conquistando il pubblico di mezza Europa partecipando ai più importanti festival di world music.



Hector Ulises Passarella

Al torneo Crispiani brilla la Turchia

Una manifestazione nata per ricordare una figura importantissima per il basket maceratese e che, nei suoi sette anni di vita, ha a sua volta messo in vetrina giovani di indubbio interesse dal punto di vista delle qualità di gioco, ma è stata anche una occasione in cui si sono incontrate realtà delle più svariate zone d'Europa.

Stiamo parlando del torneo internazionale di basket "Giorgio Crispiani" nato con la partecipazione di illustri squadre di club, cresciuto piano piano ed ora diventato un appuntamento importante per le formazioni nazionali giovanili, si tratta di formazioni juniores, che lo utilizzano come valido test match per gli impegni che li attendono, come esempio quest'anno i Campionati Europei di categoria.

Tutto questo è nato grazie all'impegno, alla dedizione ed al sacrificio dei dirigenti dell'Associazione Basket Maceratese e

Nell'edizione 2004 i migliori elementi del basket giovanile internazionale Per l'Italia solo il secondo gradino del podio



dei vari amici che danno loro una mano in cambio della possibilità di rivivere la propria gioventù cestistica, ma anche di confrontarsi con altre realtà. E questo confronto è davvero bello da vedere tra i ragazzi che com-

pongono le nazionali, provenienti da esperienze e culture differenti, come è accaduto quest'anno dove si è registrata per la prima volta la partecipazione di Israele le cui "abitadini" di vita, legate a strettissimi ma discreti

controlli da parte delle forze di polizia, non hanno però tolto il sorriso, la voglia di giocare e fare bene ai giovani israeliani. È stato davvero bello vedere italiani, israeliani, turchi e greci affrontarsi sul campo con grande vigoria e poi alla fine essere, nonostante il loro valore, dei semplici ragazzi che hanno giocato una partita con grande impegno, ma soprattutto ha trionfato il divertimento, vero spirito di questa manifestazione. Dal punto di vista tecnico l'ultima edizione del torneo Crispiani è stata vinta dalla Turchia con l'Italia al secondo posto, la Grecia al terzo ed Israele al quarto. Da sottolineare come ogni anno la manifestazione sportiva registra la presenza di osservatori, quest'anno, accorsi non solo dal Vecchio Continente, ma anche dagli Stati Uniti, e si tratta della conferma del livello di qualità raggiunto da questo torneo che già sta viaggiando verso l'edizione 2005.

Comune... in breve



In gestione sei impianti sportivi del Comune

Anche per il 2004 la gestione di sei impianti sportivi periferici è stata affidata alle società che ne fanno un uso continuativo e prevalente. Lo ha stabilito la Giunta, su proposta dell'assessore allo Sport Massimiliano Bianchini, che ha approvato la bozza di convenzione per l'affidamento e stanziato un importo pari a 53.600 euro. Si tratta di quattro campi di calcio e dei due impianti adibiti al gioco del baseball. Nel dettaglio, la Società Helvia Recina gestirà il campo di Villa Potenza, la Cluentina calcio quello di Piediripa, la Sforzacosta calcio quello della frazione e la AC Vis Macerata, soltanto fino al mese di giugno, il campo di via Pace; per questa struttura infatti sono giunte anche altre richieste da parte di società interessate alla gestione. Novità invece per l'impianto di palla base di via Cioci: entrambi i campi saranno gestiti dalla "Polisportiva baseball-softball Macerata" dopo che la "Primavera baseball" aveva reso nota al Comune l'intenzione di interrompere il rapporto dall'anno 2004. Con il contributo che riceveranno dall'Amministrazione le società dovranno provvedere alla custodia e manutenzione ordinaria degli impianti e dei locali annessi assumendosi gli oneri relativi alla fornitura di energia elettrica, acqua e gas e quant'altro necessario al normale funzionamento.

La scuola Fratelli Cervi avrà la sua palestra e nuovi spogliatoi alla Pace
Approvato dalla Giunta il progetto definitivo per la costruzione di una palestra alla scuola elementare e materna "Fratelli Cervi" a Colleverde. La palestra sarà strutturata in modo da soddisfare in primo luogo le esigenze della scuola stessa e, in secondo luogo, quelle della collettività del quartiere.

Il progetto, redatto dagli ingegneri Giorgio Gregori e Giorgio Governatori e dall'architetto Luigi Pavoni, tecnici del servizio Lavori pubblici del Comune, prevede all'interno della struttura anche la costruzione di tre spogliatoi e di altrettanti gruppi di servizi igienici e locali per docce, di un locale da utilizzare per visite mediche, di una centrale termica ed idrica e di uno spazio per il deposito di materiali vari e attrezzature. La palestra, che avrà anche una gradinata, potrà essere utilizzata come campo da gioco per pallamano, pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis e attività preagonistiche. Per la realizzazione del progetto è prevista una spesa di 1.100.000,00 euro. Il campo sportivo di via Pace sarà invece dotato di nuovi spogliatoi grazie all'approvazione del progetto esecutivo e stanziato per l'intervento un importo di poco superiore a 170 mila euro.

Ha riaperto i battenti la piscina idroterapica

Da pochi giorni ha riaperto i battenti la piscina idroterapica che si trova nel centro sportivo di viale don Bosco. La gestione dell'impianto è stata affidata per un anno alla cooperativa "Il Faro" risultata, attraverso un sondaggio esplorativo, il soggetto più idoneo cui affidare in concessione d'uso il complesso di riabilitazione fisica dell'ex Gil. "Finalmente - ha affermato con soddisfazione l'assessore Michele Lattanzi - l'iter burocratico, che ha richiesto tempi lunghi, si è concluso positivamente e possiamo riaprire alla cittadinanza una struttura riabilitativa importante e soprattutto necessaria". La piscina resterà aperta cinque giorni la settimana con orario 8 - 20 tranne il sabato che sarà funzionante solo dalle 8 alle 12. Le attività riabilitative di cui gli utenti potranno usufruire sono, tra le altre, l'idromassaggio terapeutico, la ginnastica vascolare e la fisiochinesiterapia.

Al cinema Sferisterio uno spazio per laboratori teatrali

Uno spazio per laboratori teatrali permanenti completamente a disposizione delle associazioni cittadine, nonché contenitore di spettacoli per progetti innovativi e teatro di ricerca: è questa la destinazione che avrà l'ex cinema dello Sferisterio. È stata la Giunta a deliberare l'utilizzo a tempo pieno del locale per le attività teatrali, definendo anche tempi e modalità. Per un intero anno, dunque, ad eccezione dei tre mesi estivi in cui sarà utilizzato per le attività legate alla Stagione lirica, l'ex cinema Sferisterio e le attrezzature connesse saranno a disposizione delle associazioni teatrali, con cui il Comune stipulerà apposita convenzione. Sono sei per il momento quelle che hanno aderito al progetto: l'associazione culturale Casa delle Arti, i Benandanti, Rebis, la società Filarmonica Drammatica, il Teatro A e l'associazione La Tirannide. Soddifazione è stata espressa dall'assessore alla cultura Sport Massimiliano Bianchini: "Ancora una volta la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le realtà culturali del territorio ha dato i suoi frutti consentendo la piena valorizzazione di un nuovo contenitore per attività culturali e teatrali e sostenendo, al contempo, la fervida attività delle molteplici associazioni cittadine". I locali, ristrutturati lo scorso anno con uno stanziamento di 40 mila euro, sono stati resi indipendenti dal resto dello Sferisterio, dotati di riscaldamento, ingresso e servizi autonomi e di un bar. La sala può ospitare 99 posti a sedere. Era finora destinata a sala prove e sartoria durante la stagione lirica, rimanendo inutilizzata in altri periodi.

Civico cimitero, si al progetto preliminare per la costruzione di altri loculi
Sarà costruito un nuovo corpo di fabbrica nel civico cimitero con spazi per 1.760 loculi. Per il primo stralcio dell'intervento (secondo lotto), approvato mercoledì dalla giunta comunale, è previsto uno stanziamento pari a 1.500.000,00 euro.

In sostanza un'altra palazzina si affiancherà a quelle già realizzate nella parte nuova del cimitero, dotata di caratteristiche architettoniche e di finitura analoghe. L'edificio, infatti, accoglierà, come già riferito, 1.760 loculi disposti su cinque piani, ciascuno dei quali composto da 352 loculi organizzati su 4 file. Nel progetto preliminare dell'intervento è prevista anche la costruzione di un ascensore, di nuovo muro di recinzione e la realizzazione della pavimentazione del viale di accesso. Nella zona, inoltre, sorgeranno alcune piccole cappelle per tombe di famiglia in prosecuzione di quelle già realizzate.

Ritorna in scena la rassegna "Teatro ragazzi"

Iniziata lo scorso febbraio, proseguirà fino alla fine di aprile la rassegna "Teatro ragazzi" promossa, come ormai tradizione vuole, dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Amat. Gli spettacoli, dedicati alle scuole materne, elementari e medie, anche quest'anno prevedono l'offerta delle domeniche pomeriggio per le famiglie, una formula riproposta anche nel 2004 grazie al successo ottenuto nelle passate edizioni. I prossimi appuntamenti previsti in cartellone sono il 19 e 20 aprile "Marconi, il mago che incanta le onde" portato in scena da "Elsinor - Fontana Teatro", a seguire l'11 e il 12 maggio "I tre porcellini" con l'allestimento firmato da "La Piccinoia - I Carrara". Nella rassegna non mancherà la compagnia "Teatro del Canguro" con "Il Piccolo" anche se la data dello spettacolo è ancora da definire.

Musica sinfonica e cameristica con la stagione concertistica 2004

Saranno le musiche di Bruch, Reinecke Frank Zappa e dei Beatles a fare da sfondo all'ottavo appuntamento della Stagione concertistica 2004 - promossa dall'assessorato alla Cultura con la preziosa collaborazione della Fondazione Orchestra Regionale delle Marche e della Gioventù musicale d'Italia - in programma il 4 aprile al teatro Lauro Rossi e che vedrà protagonista il Reinecke Trio di Sergio Bossi, Roberto Mullinelli e Riccardo Batoli. Altro appuntamento il 5 maggio con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Jesus Amigo, con Giovanni Seneca alla chitarra, che proporrà al pubblico brani di Carlo Boccadoro, Ennio Morricone e Wolfgang Amadeus Mozart. Sempre all'Orchestra Filarmonica Marchigiana, questa volta diretta dal maestro Federico Mondelci, spetterà il compito il prossimo 18 maggio di chiudere la stagione concertistica con brani di George Gershwin, Andrew Lloyd Webber e Leonard Bernstein.